

## UTILIZZO della MISURA 312 del PSR

---

### **Azione 1 Sistemi Verdi e Biodiversità' : sostegno alla nascita di micro imprese per lo sfruttamento delle energie rinnovabile per microimpianti**

#### **1. Obiettivi della Misura**

La misura 312 del PSR consente di dare attuazione alla Azione1 Sistemi Verdi e Biodiversità del PSL “ Agricoltura e Ambiente, un binomio tra sostenibilità e produttività per migliorare lo sviluppo delle aree rurali dell’oltrepò mantovano”

#### **Obiettivi specifici della Azione 1 “Sistemi verdi e Biodiversità” del PSL**

- Incoraggiare l’introduzione di innovazioni tecnologiche ambientalmente compatibili;
- contribuire alla riduzione del consumo di combustibili di origine fossile.
- sostenere l’introduzione delle energie alternative nelle aziende agricole e il risparmio energetico

La strategia del PSL intende sostenere la realizzazione di piccoli impianti su scala aziendale per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinata prevalentemente all’autoconsumo aziendale favorendo l’utilizzo di biomasse di scarto derivanti dalla lavorazione dei prodotti primari.

#### **2. Chi può presentare domanda**

Possono presentare domanda le microimprese, così come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE.

Si definisce microimpresa un’impresa che occupa meno di 10 persone, che realizza un fatturato annuo, oppure un totale di bilancio annuo, non superiore a 2 milioni di euro e che esercita un’attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, comprese le imprese che esercitano un’attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un’attività economica, incluse le imprese agricole, quest’ultime nella forma di impresa individuale, società agricola, società cooperativa .

Le microimprese, persone fisiche e giuridiche, possono associarsi tra loro per realizzare un investimento in comune. L’impresa associata deve conservare la propria identità giuridico-fiscale ed è obbligata a mantenere il vincolo associativo sino al completo adempimento degli impegni previsti dalla Misura. Le fatture relative agli interventi previsti dal programma di investimento devono essere intestate all’impresa associata.

#### **3. Interventi ammissibili**

Sono ammissibili le tipologie d’intervento relative alle attività sotto elencate finalizzate alla produzione di beni e servizi non compresi nell’allegato I del Trattato, ed in particolare:

- a. realizzare e migliorare gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (impianti termici alimentati a biomasse) o per l’ottenimento di significativi risparmi energetici nei cicli produttivi;
- b. acquisire servizi (studi, consulenze, ricerche, elaborazioni) a supporto delle iniziative previste fino ad un massimo del 10% degli investimenti previsti e comunque per un importo massimo ammissibile non superiore a euro 10.000,00;

c. avviare servizi volti a:

- la manutenzione del verde, sfalcio di prati, rasatura di tappeti erbosi, potatura di alberi e siepi, concimazione e pulizia di terreni, giardini e parchi, sentieri e boschi, compresa l'attività di compostaggio del verde;
- la pulizia e sicurezza della viabilità stradale e pedonale (spargimento di sale e sabbia, sgombero della neve);
- la pulizia di fosse biologiche, vasche di deiezioni e scarichi urbani, civili e industriali e relativa gestione dei reflui.

#### 4. Priorità e criteri di attribuzione del punteggio

La valutazione delle domande ammissibili all'aiuto avviene attraverso l'attribuzione di un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

- a) caratteristiche soggettive del richiedente
- b) caratteristiche dell'azienda
- c) caratteristiche qualitative del Piano aziendale di sviluppo e di coerenza programmatica .

Gli elementi di valutazione, con il relativo punteggio massimo assegnabile, sono i seguenti:

Criteri di attribuzione		Punteggio Regionale	Punteggio GAL
<b>A. Caratteristiche del richiedente:</b>		<b>12</b>	<b>5</b>
donna (*)	si/no	3	
giovane imprenditore d'età inferiore a 40 anni (*)	si/no	3	2
disoccupato o casalinga (*)	si/no	3	
imprenditore agricolo professionale (D.Lgs. 99/2004) (*)	si/no	3	
associazione di imprese/soggetti (1 punto per associato)	si/no	3	3
<b>B. Caratteristiche dell'azienda:</b>		<b>29</b>	<b>0</b>
in possesso di certificazioni (marchio comunitario di qualità ecologica Ecolabel, ISO, EMAS, Agricoltura Biologica di cui al Reg. CE 2092/1991, Elenco regionale	si/no	2	

delle fattorie didattiche)			
situata in zona protetta (§) e siti Natura 2000 (SIC, ZPS) (#)	si/no	3	
impresa strutturalmente ed economicamente debole (<5,<10,<12 UDE)	si/no	21,14,7	
situata in zone altimetriche superiore a 750/500/250 slm e/o zone vulnerabili ai nitrati (#)	si/no	3,2,1	
<b>C. Qualità del Piano di sviluppo aziendale e coerenza programmatica</b>		<b>34</b>	<b>20</b>
coinvolgimento di altri soggetti attivi sul territorio in fase di ideazione/progettazione e livello d'integrazione funzionale con il territorio	fino a	3	5
- sviluppo di attività a favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili etc.)	fino a	4	
- grado di connessione con l'attività agricolo-forestale	fino a	5	5
- originalità e innovatività del progetto, anche in relazione alle modalità di fruizione del bene/servizio, rispetto all'area nel quale viene realizzato	fino a	3	3
- realizzazione con l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, tecniche di bioedilizia e/o tecniche costruttive tradizionali e materiali locali	fino a	3	
- recupero e valorizzazione di strutture e fabbricati rurali tradizionali	fino a	2	
- utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e di soluzioni o dispositivi per il risparmio energetico (ad es. installazione di pompe di calore, impianti di cogenerazione, coibentazione degli edifici ecc.) e/o per il risparmio idrico (¶)	fino a	3	5
- aumento di posti di lavoro (almeno 1 ULA)	si/no	8	2
- livello di coerenza con le scelte di localizzazione e di intervento assunte per il settore considerato dall'iniziativa di diversificazione nella pianificazione e programmazione regionale e provinciale	fino a	3	
<b>Totale GAL 25</b>			

(\*) in caso di società la qualità deve essere posseduta da almeno il 50% dei titolari dell'impresa

(#) per almeno il 50% della superficie aziendale

(§) ai fini dell'attribuzione del punteggio di priorità sono da considerare esclusivamente le aree parco e riserve naturali istituite per legge e cioè i parchi e riserve nazionali e regionali.

(¶) in caso di impianti di cogenerazione è assegnato il punteggio massimo

A parità di punteggio viene data precedenza alle domande che hanno ottenuto il punteggio superiore per i criteri di cui alla lettera a) - Caratteristiche soggettive del richiedente -. In caso di ulteriore parità, sarà accordata priorità alla domanda che prevede un minore contributo pubblico.

## 5. Quando presentare la domanda

Le domande possono essere presentate dal 15 gennaio 2011 fino al 30 Marzo 2011.



Le risorse saranno assegnate alle domande pervenute entro il periodo 30 Marzo 2011.  
Se al termine ultimo previsto per il 31 Marzo 2011 le risorse non risultano esaurite, il GAL procederà alla riapertura dei termini.

#### **6. Entità dell'aiuto**

Il valore del sostegno espresso in percentuale del volume degli investimenti ammessi a finanziamento, è fissato al 50% della spesa ammessa. La spesa minima d'investimento è pari 10.000,00 euro. L'aiuto è concesso in conto capitale.

#### **7. Entità del contributo pubblico**

L'ammontare complessivo del contributo pubblico per la realizzazione degli interventi è pari a 52.000,00 euro.

## **Azione 2 & 3 ZONA RURALE TUTELATA E TURISMO SOSTENIBILE: sostegno alla nascita di micro imprese per la commercializzazione, la vendita e la realizzazione di servizi di ricettività turistica complementare**

### **1. Obiettivi della Misura**

La misura 312 del PSR consente di dare attuazione alla Azione 2 & 3 “ZRT del PSL “ Agricoltura e Ambiente, un binomio tra sostenibilità e produttività per migliorare lo sviluppo delle aree rurali dell’oltrepò mantovano”

### **Obiettivi specifici della Azione 2 & 3 “ZRT e Turismo Sostenibile del PSL**

- creare nuove opportunità di diversificazione dell’economia locale
- consolidare e diversificare il tessuto imprenditoriale locale attivo in settori extra-agricoli
- migliorare la qualità dell’offerta turistica locale in termini di ricettività e sostenibilità
- creare opportunità occupazionali per giovani e donne nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti

La strategia del PSL intende incentivare la realizzazione e la riconversione di strutture ricettive a fini ricreativo-didattico a sostegno delle ricettività tradizionale, sostenendo interventi di qualificazione e sostenibilità dell’accoglienza e delle misure di ricettività verso criteri di certificazione ambientale.

### **2. Chi può presentare domanda**

Possono presentare domanda le microimprese, così come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE.

Si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone, che realizza un fatturato annuo, oppure un totale di bilancio annuo, non superiore a 2 milioni di euro e che esercita un'attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, comprese le imprese che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica, incluse le imprese agricole. Le microimprese, persone fisiche e giuridiche, possono associarsi tra loro per realizzare un investimento in comune. L'impresa associata deve conservare la propria identità giuridico-fiscale ed è obbligata a mantenere il vincolo associativo sino al completo adempimento degli impegni previsti dalla Misura. Le fatture relative agli interventi previsti dal programma di investimento devono essere intestate all'impresa associata. Esclusivamente per i Bed & Breakfast possono presentare domanda le persone fisiche che intendono realizzare la struttura ricettiva presso la propria abitazione di residenza ai sensi della L.R. n. 15 del 16 luglio 2007.

### **3. Interventi ammissibili**

Sono ammissibili le tipologie d'intervento relative alle attività sotto elencate finalizzate alla produzione di beni e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato.

Sono ammessi investimenti per la costruzione, la modifica ed il recupero di strutture aziendali e fabbricati e l'acquisto di strumentazione, attrezzature, impianti e macchine al fine di:

- recuperare e/o realizzare strutture ricreativo-didattiche e servizi di ricettività turistica complementare all'offerta turistica maggiore/principale anche in connessione e coordinamento con progetti a livello comunale o comprensoriale realizzati nell'ambito della Misura 313 “incentivazione

attività turistiche”. La ricettività deve essere rivolta a valorizzare il turismo minore, a basso costo e a salvaguardare la tradizione locale.

- riconvertire o riqualificare esercizi commerciali esistenti, anche attraverso l’adozione di formule multiservizio favorendo la vendita di prodotti alimentari, o artigianali tipici, prodotti biologici e/o di qualità certificata.
- avviare servizi essenziali a favore della popolazione e del territorio rurale, in connessione e coordinamento con i progetti a livello comunale o comprensoriale realizzati nell’ambito della misura 321 “incentivazione attività turistiche”

#### 4. Priorità e criteri di attribuzione del punteggio

La valutazione delle domande ammissibili all’aiuto avviene attraverso l’attribuzione di un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

- a) caratteristiche soggettive del richiedente
- b) caratteristiche dell’azienda
- c) caratteristiche qualitative del Piano aziendale di sviluppo e di coerenza programmatoria .

Gli elementi di valutazione, con il relativo punteggio massimo assegnabile, sono i seguenti:

Criteri di attribuzione		Punteggio Regionale	Punteggio GAL
<b>A. Caratteristiche del richiedente:</b>			
- donna (*)	si/no	3	2
- giovane imprenditore d’età inferiore a 40 anni (*)	si/no	3	2
- disoccupato o casalinga (*)	si/no	3	1
- imprenditore agricolo professionale (D.Lgs. 99/2004) (*)	si/no	3	
- associazione di imprese/soggetti (1 punto per associato)	si/no	3	
<b>B. Caratteristiche dell’azienda:</b>			
- in possesso di certificazioni (marchio comunitario di qualità ecologica Ecolabel, ISO, EMAS, Agricoltura Biologica di cui al Reg. CE 2092/1991, Elenco regionale delle fattorie didattiche)	si/no	2	
- situata in zona protetta (§) e siti Natura 2000 (SIC, ZPS) (#)	si/no	3	
- impresa strutturalmente ed economicamente debole (<5,<10,<12 UDE)	si/no	21,14,7	
- situata in zone altimetriche superiore a 750/500/250 slm e/o zone vulnerabili ai nitrati (#)	si/no	3,2,1	

<b>C. Qualità del Piano di sviluppo aziendale e coerenza programmatoria</b>			<b>20</b>
- coinvolgimento di altri soggetti attivi sul territorio in fase di ideazione/progettazione e livello d'integrazione funzionale con il territorio	fino a	3	5
- sviluppo di attività a favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili etc.)	fino a	4	2
- grado di connessione con l'attività agricolo-forestale	fino a	5	
- originalità e innovatività del progetto, anche in relazione alle modalità di fruizione del bene/servizio, rispetto all'area nel quale viene realizzato	fino a	3	
- realizzazione con l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, tecniche di bioedilizia e/o tecniche costruttive tradizionali e materiali locali	fino a	3	2
- recupero e valorizzazione di strutture e fabbricati rurali tradizionali	fino a	2	5
- utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e di soluzioni o dispositivi per il risparmio energetico (ad es. installazione di pompe di calore, impianti di cogenerazione, coibentazione degli edifici ecc.) e/o per il risparmio idrico (#)	fino a	3	3
- aumento di posti di lavoro (almeno 1 ULA)	si/no	8	3
- livello di coerenza con le scelte di localizzazione e di intervento assunte per il settore considerato dall'iniziativa di diversificazione nella pianificazione e programmazione regionale e provinciale	fino a	3	

(\*) in caso di società la qualità deve essere posseduta da almeno il 50% dei titolari dell'impresa

(#) per almeno il 50% della superficie aziendale

(§) ai fini dell'attribuzione del punteggio di priorità sono da considerare esclusivamente le aree parco e riserve naturali istituite per legge e cioè i parchi e riserve nazionali e regionali.

(e) in caso di impianti di cogenerazione è assegnato il punteggio massimo

A parità di punteggio viene data precedenza alle domande che hanno ottenuto il punteggio superiore per i criteri di cui alla lettera A - Caratteristiche soggettive del richiedente -. In caso di ulteriore parità, sarà accordata priorità alla domanda che prevede un minore contributo pubblico.

## 5. Quando presentare la domanda

Le domande di aiuto saranno gestite a bando e dovranno essere presentate secondo quanto di seguito previsto:

Le domande possono essere presentate dal 1 Ottobre 2010 fino al 30 gennaio 2011 . Qualora le risorse non siano assegnate entro il 30 gennaio 2011 il bando potrà essere riaperto .

## 6. Entità dell'aiuto

Il valore del sostegno espresso in percentuale del volume degli investimenti ammessi a finanziamento, è fissato al 50% della spesa ammessa. La spesa minima ammissibile d'investimento è pari a 10.000,00 euro, quella massima è pari a 32.000,00 euro.

L'aiuto è concesso in conto capitale.

## 7. Entità del contributo pubblico previsto

L'ammontare complessivo del contributo pubblico per la realizzazione degli interventi è pari a 52.000,00 euro per l'Azione 2 & 3 "ZRT" .



## **Azione 5 DISTRETTO DI ECONOMIA SOLIDALE: sostegno alla nascita di micro imprese per commercializzazione, la vendita di prodotti agricoli e di artigianato tipico**

### **1. Obiettivi della Misura**

La misura 312 del PSR consente di dare attuazione alla Azione 5 Distretto di Economia solidale del PSL “ Agricoltura e Ambiente, un binomio tra sostenibilità e produttività per migliorare lo sviluppo delle aree rurali dell’oltrepò mantovano”

### **Obiettivi specifici della Azione 5 Distretto di Economia Solidale del PSL**

- creare nuove opportunità di diversificazione dell’economia locale
- consolidare e diversificare il tessuto imprenditoriale locale attivo in settori extra-agricoli
- migliorare la qualità dell’offerta turistica locale in termini di ricettività e sostenibilità
- creare opportunità occupazionali per giovani e donne nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti

La strategia del PSL intende incentivare e sostenere la nascita di micro imprese sostenibili per la valorizzazione e la strutturazione dei progetti di filiera corta del Distretto di Economia sostenibile.

### **2. Chi può presentare domanda**

Possono presentare domanda le microimprese, così come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE.

Si definisce microimpresa un’impresa che occupa meno di 10 persone, che realizza un fatturato annuo, oppure un totale di bilancio annuo, non superiore a 2 milioni di euro e che esercita un’attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, comprese le imprese che esercitano un’attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un’attività economica, incluse le imprese agricole. Le microimprese, persone fisiche e giuridiche, possono associarsi tra loro per realizzare un investimento in comune. L’impresa associata deve conservare la propria identità giuridico-fiscale ed è obbligata a mantenere il vincolo associativo sino al completo adempimento degli impegni previsti dalla Misura. Le fatture relative agli interventi previsti dal programma di investimento devono essere intestate all’impresa associata. Esclusivamente per i Bed & Breakfast possono presentare domanda le persone fisiche che intendono realizzare la struttura ricettiva presso la propria abitazione di residenza ai sensi della L.R. n. 15 del 16 luglio 2007.

### **3. Interventi ammissibili**

Sono ammissibili le tipologie d’intervento relative alle attività sotto elencate finalizzate alla produzione di beni e servizi non compresi nell’allegato I del Trattato.

Sono ammessi investimenti per la costruzione, la modifica ed il recupero di strutture aziendali e fabbricati e l’acquisto di strumentazione, attrezzature, impianti e macchine al fine di:

- avviare servizi essenziali a favore della popolazione e del territorio rurale, in connessione e coordinamento con i progetti a livello comunale o comprensoriale realizzati nell’ambito della misura 321 “incentivazione attività turistiche”;
- riconvertire o riqualificare esercizi commerciali esistenti, anche attraverso l’adozione di formule innovative, quali l’utilizzo di tecnologie informatiche e i cosiddetti “negozi multiservizio”, (ad esempio servizi postali, servizi telefonici/telematici, consegna di prodotti

acquistati in altri punti vendita, ecc.), favorendo la vendita di prodotti alimentari o artigianali tipici, prodotti biologici e/o di qualità certificata;

- recuperare e/o realizzare strutture ricreativo-didattiche e servizi di ricettività turistica complementare all'offerta turistica maggiore/principale anche in connessione e coordinamento con progetti a livello comunale o comprensoriale realizzati nell'ambito della Misura 313 "incentivazione attività turistiche". La ricettività deve essere rivolta a valorizzare il turismo minore, a basso costo e a salvaguardare la tradizione locale.

#### 4. Priorità e criteri di attribuzione del punteggio

La valutazione delle domande ammissibili all'aiuto avviene attraverso l'attribuzione di un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

- a) caratteristiche soggettive del richiedente
- b) caratteristiche dell'azienda
- c) caratteristiche qualitative del Piano aziendale di sviluppo e di coerenza programmatica .

Gli elementi di valutazione, con il relativo punteggio massimo assegnabile, sono i seguenti:

Criteri di attribuzione		Punteggio Regionale	Punteggio GAL
<b>A. Caratteristiche del richiedente:</b>			<b>5</b>
- donna (*)	si/no	3	2
- giovane imprenditore d'età inferiore a 40 anni (*)	si/no	3	2
- disoccupato o casalinga (*)	si/no	3	1
- imprenditore agricolo professionale (D.Lgs. 99/2004) (*)	si/no	3	
- associazione di imprese/soggetti (1 punto per associato)	si/no	3	
<b>B. Caratteristiche dell'azienda:</b>			
- in possesso di certificazioni (marchio comunitario di qualità ecologica Ecolabel, ISO, EMAS, Agricoltura Biologica di cui al Reg. CE 2092/1991, Elenco regionale delle fattorie didattiche)	si/no	2	
- situata in zona protetta (§) e siti Natura 2000 (SIC, ZPS) (#)	si/no	3	
- impresa strutturalmente ed economicamente debole (<5,<10,<12 UDE)	si/no	21,14,7	
- situata in zone altimetriche superiore a 750/500/250 slm e/o zone vulnerabili ai nitrati (#)	si/no	3,2,1	

<b>C. Qualità del Piano di sviluppo aziendale e coerenza programmatoria</b>			<b>20</b>
- coinvolgimento di altri soggetti attivi sul territorio in fase di ideazione/progettazione e livello d'integrazione funzionale con il territorio	fino a	3	5
- sviluppo di attività a favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili etc.)	fino a	4	2
- grado di connessione con l'attività agricolo-forestale	fino a	5	
- originalità e innovatività del progetto, anche in relazione alle modalità di fruizione del bene/servizio, rispetto all'area nel quale viene realizzato	fino a	3	
- realizzazione con l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, tecniche di bioedilizia e/o tecniche costruttive tradizionali e materiali locali	fino a	3	2
- recupero e valorizzazione di strutture e fabbricati rurali tradizionali	fino a	2	5
- utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e di soluzioni o dispositivi per il risparmio energetico (ad es. installazione di pompe di calore, impianti di cogenerazione, coibentazione degli edifici ecc.) e/o per il risparmio idrico (#)	fino a	3	3
- aumento di posti di lavoro (almeno 1 ULA)	si/no	8	3
- livello di coerenza con le scelte di localizzazione e di intervento assunte per il settore considerato dall'iniziativa di diversificazione nella pianificazione e programmazione regionale e provinciale	fino a	3	

(\*) in caso di società la qualità deve essere posseduta da almeno il 50% dei titolari dell'impresa

(#) per almeno il 50% della superficie aziendale

(§) ai fini dell'attribuzione del punteggio di priorità sono da considerare esclusivamente le aree parco e riserve naturali istituite per legge e cioè i parchi e riserve nazionali e regionali.

(#) in caso di impianti di cogenerazione è assegnato il punteggio massimo

A parità di punteggio viene data precedenza alle domande che hanno ottenuto il punteggio superiore per i criteri di cui alla lettera A - Caratteristiche soggettive del richiedente -. In caso di ulteriore parità, sarà accordata priorità alla domanda che prevede un minore contributo pubblico.

## 5. Quando presentare la domanda

Le domande di aiuto saranno gestite a bando e dovranno essere presentate secondo quanto di seguito previsto:

Le domande possono essere presentate dal 1 Ottobre 2010 fino al 30 gennaio 2011 . Qualora le risorse non siano assegnate entro il 30 gennaio 2011 il bando potrà essere riaperto .

## 6. Entità dell'aiuto

Il valore del sostegno espresso in percentuale del volume degli investimenti ammessi a finanziamento, è fissato al 50% della spesa ammessa. La spesa minima ammissibile d'investimento è pari a 10.000,00 euro, quella massima è pari a 32.000,00 euro.

L'aiuto è concesso in conto capitale.

## 7. Entità del contributo pubblico previsto

L'ammontare complessivo del contributo pubblico per la realizzazione degli interventi è pari a 52.000,00 per l'Azione 5 "DES".

## **Azione 4 Il Piano del Paesaggio Agrario: sostegno alla nascita di micro imprese per l'innovazione qualitativa delle produzioni**

### **1. Obiettivi della Misura**

La misura 312 del PSR consente di dare attuazione alla Azione4 Il Piano del Paesaggio Agrario del PSL “ Agricoltura e Ambiente, un binomio tra sostenibilità e produttività per migliorare lo sviluppo delle aree rurali dell’oltrepò mantovano”

### **Obiettivi specifici della Azione 4 “Piano del Paesaggio ” del PSL**

- Incoraggiare l'introduzione di innovazioni tecnologiche ambientalmente compatibili;
- contribuire a promuovere servizi alle imprese che operano nel settore delle energie alternative
- promuovere la qualità ed il miglioramento delle produzioni

La strategia del PSL intende sostenere la realizzazione, attraverso questa azione, la nascita di micro imprese a supporto del sistema delle energie verdi del territorio, così come implementare l'introduzione di nuove produzioni e/o tecnologie avanzate ambientalmente compatibili.

### **2. Chi può presentare domanda**

Possono presentare domanda le microimprese, così come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE.

Si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone, che realizza un fatturato annuo, oppure un totale di bilancio annuo, non superiore a 2 milioni di euro e che esercita un'attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, comprese le imprese che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica, incluse le imprese agricole, quest'ultime nella forma di impresa individuale, società agricola, società cooperativa .

Le microimprese, persone fisiche e giuridiche, possono associarsi tra loro per realizzare un investimento in comune. L'impresa associata deve conservare la propria identità giuridico-fiscale ed è obbligata a mantenere il vincolo associativo sino al completo adempimento degli impegni previsti dalla Misura. Le fatture relative agli interventi previsti dal programma di investimento devono essere intestate all'impresa associata.

### **3. Interventi ammissibili**

Sono ammissibili le tipologie d'intervento relative alle attività sotto elencate finalizzate alla produzione di beni e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato, ed in particolare:

- a. realizzare e migliorare gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (impianti termici alimentati a biomasse) o per l'ottenimento di significativi risparmi energetici nei cicli produttivi;
- b. acquisire servizi (studi, consulenze, ricerche, elaborazioni) a supporto delle iniziative previste fino ad un massimo del 10% degli investimenti previsti e comunque per un importo massimo ammissibile non superiore a euro 10.000,00;
- c. innovare e migliorare la qualità delle produzioni.

#### 4. Priorità e criteri di attribuzione del punteggio

La valutazione delle domande ammissibili all'aiuto avviene attraverso l'attribuzione di un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

- a) caratteristiche soggettive del richiedente
- b) caratteristiche dell'azienda
- c) caratteristiche qualitative del Piano aziendale di sviluppo e di coerenza programmatica .

Gli elementi di valutazione, con il relativo punteggio massimo assegnabile, sono i seguenti:

Criteri di attribuzione		Punteggio Regionale	Punteggio GAL
<b>A. Caratteristiche del richiedente:</b>		<b>12</b>	<b>5</b>
donna (*)	si/no	3	
giovane imprenditore d'età inferiore a 40 anni (*)	si/no	3	2
disoccupato o casalinga (*)	si/no	3	
imprenditore agricolo professionale (D.Lgs. 99/2004) (*)	si/no	3	
associazione di imprese/soggetti (1 punto per associato)	si/no	3	3
<b>B. Caratteristiche dell'azienda:</b>		<b>29</b>	<b>0</b>
in possesso di certificazioni (marchio comunitario di qualità ecologica Ecolabel, ISO, EMAS, Agricoltura Biologica di cui al Reg. CE 2092/1991, Elenco regionale	si/no	2	

delle fattorie didattiche)			
situata in zona protetta (§) e siti Natura 2000 (SIC, ZPS) (#)	si/no	3	
impresa strutturalmente ed economicamente debole (<5,<10,<12 UDE)	si/no	21,14,7	
situata in zone altimetriche superiore a 750/500/250 slm e/o zone vulnerabili ai nitrati (#)	si/no	3,2,1	
<b>C. Qualità del Piano di sviluppo aziendale e coerenza programmatoria</b>		<b>34</b>	<b>20</b>
coinvolgimento di altri soggetti attivi sul territorio in fase di ideazione/progettazione e livello d'integrazione funzionale con il territorio	fino a	3	5
- sviluppo di attività a favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili etc.)	fino a	4	
- grado di connessione con l'attività agricolo-forestale	fino a	5	5
- originalità e innovatività del progetto, anche in relazione alle modalità di fruizione del bene/servizio, rispetto all'area nel quale viene realizzato	fino a	3	3
- realizzazione con l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, tecniche di bioedilizia e/o tecniche costruttive tradizionali e materiali locali	fino a	3	
- recupero e valorizzazione di strutture e fabbricati rurali tradizionali	fino a	2	
- utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e di soluzioni o dispositivi per il risparmio energetico (ad es. installazione di pompe di calore, impianti di cogenerazione, coibentazione degli edifici ecc.) e/o per il risparmio idrico (¶)	fino a	3	5
- aumento di posti di lavoro (almeno 1 ULA)	si/no	8	2
- livello di coerenza con le scelte di localizzazione e di intervento assunte per il settore considerato dall'iniziativa di diversificazione nella pianificazione e programmazione regionale e provinciale	fino a	3	
<b>Totale GAL 25</b>			

(\*) in caso di società la qualità deve essere posseduta da almeno il 50% dei titolari dell'impresa

(#) per almeno il 50% della superficie aziendale

(§) ai fini dell'attribuzione del punteggio di priorità sono da considerare esclusivamente le aree parco e riserve naturali istituite per legge e cioè i parchi e riserve nazionali e regionali.

(¶) in caso di impianti di cogenerazione è assegnato il punteggio massimo

A parità di punteggio viene data precedenza alle domande che hanno ottenuto il punteggio superiore per i criteri di cui alla lettera a) - Caratteristiche soggettive del richiedente -. In caso di ulteriore parità, sarà accordata priorità alla domanda che prevede un minore contributo pubblico.

## 5. Quando presentare la domanda

Il GAL gestirà l'Azione 4 Il Piano del Paesaggio Agrario in relazione all'informazione per la nascita di imprese per l'innovazione e il miglioramento delle produzioni a partire dal mese di Gennaio 2011. Il GAL gestirà l'avvio delle microimprese a bando.

Le domande possono essere presentate dal 15 gennaio 2011 fino al 30 Aprile 2011.

Eventuali economie saranno utilizzate per la riapertura di nuovi bandi .



## **6. Entità dell'aiuto**

Il valore del sostegno espresso in percentuale del volume degli investimenti ammessi a finanziamento, è fissato al 50% della spesa ammessa. La spesa minima d'investimento è pari a 10.000,00 euro. L'aiuto è concesso in conto capitale.

## **7. Entità del contributo pubblico**

L'ammontare complessivo del contributo pubblico per la realizzazione degli interventi è pari a 52.000,00 euro.